

REGOLAMENTO PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO DEGLI ARBITRI

Premessa

1. La Camera Arbitrale degli Avvocati di Tivoli dispone di un Elenco in cui sono inseriti i nominativi e i curricula di coloro che possono svolgere con professionalità e competenza l'incarico di arbitro, garantendo l'assoluta terzietà, imparzialità e indipendenza.
2. Il Consiglio Direttivo tiene e aggiorna l'elenco degli arbitri e iscrive gli avvocati che ne fanno richiesta anche con indicazione delle aree di competenza professionale individuate nella tabella A.

Art. 1. - Requisiti di onorabilità dell'arbitro

1. I requisiti di onorabilità dell'arbitro sono i seguenti:
 - a) non aver riportato condanne definitive per delitti non colposi o a pena detentiva non sospesa;
 - b) non essere stato oggetto di interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici;
 - c) non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - d) non aver riportato sanzioni disciplinari definitive più gravi dell'avvertimento.

Art. 2. - Cause di incompatibilità

1. Non possono essere iscritti nell'elenco degli arbitri o, se iscritti, ne viene sospesa l'iscrizione, per il periodo relativo al mandato o all'esercizio delle funzioni:
 - a) i membri e i revisori appartenenti al Consiglio dell'Ordine presso cui è istituita la Camera Arbitrale;
 - b) i membri del Consiglio Distrettuale di Disciplina;
 - c) i membri del Consiglio Direttivo;
 - d) i dipendenti della Camera Arbitrale e della Segreteria;
 - e) i soci, gli associati, i dipendenti di studio, gli avvocati che esercitano negli stessi locali, nonché il coniuge, la persona unita civilmente, il convivente, il parente in linea retta e tutti coloro che hanno stabili rapporti di collaborazione con le persone indicate alle lettere a), b), c) e d).

Art. 3. - Presupposti per l'iscrizione nell'elenco

1. Potranno presentare domanda di iscrizione all'Elenco degli arbitri gli avvocati iscritti all'Albo degli Avvocati di Tivoli da almeno 7 (sette) anni, in regola con i crediti formativi previsti dalla legge, con il pagamento della tassa di iscrizione all'Albo degli Avvocati di Tivoli e dei contributi della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, nonché, a seguire e in via alternativa tra loro, in possesso dei seguenti ulteriori requisiti documentali:

- a) avvocati che abbiano svolto incarichi in procedure arbitrali con funzione di componente di Collegio Arbitrale o di Arbitro Unico;
- b) avvocati che abbiano tenuto corsi di formazione in materia arbitrale;
- c) avvocati che abbiano seguito corsi di formazione in materia arbitrale.

Art. 4 – Selezione degli arbitri

1. Gli avvocati in possesso dei requisiti di cui all'art 3 e a seguire, in via alternativa tra loro, ai punti a), b) e c), potranno essere inseriti nell'Elenco degli arbitri senza obbligo di frequenza del corso in materia di arbitrato.

2. Gli avvocati in possesso del solo requisito di cui all'art. 2 (iscrizione all'Albo avvocati da almeno 7 anni), avranno l'obbligo di frequenza del corso di formazione in materia di arbitrato tenuto dal COA con conseguimento del relativo attestato.

Art. 5 – Obbligo di aggiornamento

1. Gli avvocati ammessi ed iscritti nell'Elenco degli Arbitri, al fine di poter mantenere l'iscrizione, avranno l'obbligo di frequentare corsi di aggiornamento in materia arbitrale, con cadenza biennale.

Art. 6 – Presentazione della domanda per l'iscrizione

1. La domanda con allegato il "curriculum vitae" deve essere inviata tramite PEC alla Segreteria della Camera Arbitrale.

2. L'avvocato, nella domanda, deve altresì:

- a) autocertificare di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 e di non rientrare nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 2;
- b) dimostrare, con relativa documentazione, di possedere i requisiti di cui all'art. 3.

3. L'avvocato indica, nella domanda, le materie (Tabella A), in numero massimo di 4 (quattro), in cui dichiara, attestandolo con adeguata documentazione, di avere particolare competenza o specializzazione.

4. L'avvocato indica la polizza assicurativa per la responsabilità professionale, che deve comprendere anche la funzione di arbitro, con un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00; ovvero dichiara che tale polizza verrà attivata al momento della nomina ad arbitro.

5. L'ammissione o la mancata ammissione nell'Elenco sono comunicate dalla Segreteria della Camera Arbitrale, tramite PEC.

Art. 7 - Revoca della disponibilità e sopraggiungere di cause di incompatibilità

1. La dichiarazione di disponibilità è revocabile.

2. L'avvocato è tenuto a comunicare immediatamente al Consiglio Direttivo il sopraggiungere di cause di incompatibilità e il venir meno dei requisiti di onorabilità.

Art. 8 - Iscrizione, sospensione e cancellazione dall'elenco

1. Il Consiglio Direttivo, verificata la sussistenza dei requisiti, procede, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande, all'iscrizione dell'avvocato in una o più aree (nel numero massimo di 4 – quattro), di cui alla tabella A.
2. L'avvocato iscritto nell'elenco può chiedere di modificare la propria disponibilità quanto alle aree professionali di riferimento. L'avvocato che viene iscritto nella diversa area di riferimento è collocato, ai fini della rotazione, subito prima dell'avvocato che per ultimo è stato designato arbitro.
3. Quando vengono meno i requisiti di cui agli art. 1, 2 e 3 dell'avvocato iscritto nell'elenco, ovvero per sopravvenuta incompatibilità o per gravi violazioni del Codice Etico, il Consiglio Direttivo procede alla sua sospensione o cancellazione, dopo avergli concesso un termine non inferiore a trenta giorni per il deposito di note difensive.
4. Il Consiglio Direttivo procede direttamente alla cancellazione quando l'avvocato revoca la dichiarazione di disponibilità.

A - TABELLA DELLE MATERIE DI COMPETENZA

- Diritto delle persone e della famiglia
- Associazioni, fondazioni e comitati
- Diritto delle donazioni e delle successioni
- Proprietà e diritti reali
- Diritto condominiale e delle locazioni
- Diritto della responsabilità civile
- Diritto delle obbligazioni e dei contratti
- Diritto dell'esecuzione forzata
- Diritto commerciale
- Diritto societario e d'impresa
- Diritto industriale e della proprietà intellettuale
- Diritto della concorrenza
- Diritto bancario e finanziario
- Diritto della navigazione e dei trasporti
- Diritto delle procedure concorsuali
- Diritto del lavoro, della previdenza e dell'assistenza sociale
- Diritto amministrativo
- Diritto dell'ambiente
- Diritto tributario
- Diritto dell'informatica
- Diritto internazionale e dell'Unione Europea